Comune di Gandosso



RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

SINDACO dott. ALBERTO MAFFI Proclamazione 26 maggio 2014

(articolo 4 bis Decreto Legislativo n. 149/2011)

INTRODUZIONE

L'art. 4 bis del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 149 dispone che il Comune è tenuto a redigere una Relazione di Inizio Mandato, predisposta dal responsabile del Servizio Finanziario o dal Segretario Comunale, volta a verificar la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura di indebitamento dell'Ente, è sottoscritta dal Sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del Mandato.

Tale Relazione si ricollega, necessariamente, alla precedente Relazione di Fine Mandato, predisposta ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. N. 149/2011, relativa all'amministrazione 2009-2013 del Sindaco dott. Alberto Maffi, debitamente pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente e trasmessa alla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia, a norma di legge.

La suddetta Relazione di Fine Mandato, a cui espressamente si rimanda, illustra le attività normative ed amministrative svolte durante il mandato del Sindaco dott. Alberto Maffi per l'Amministrazione 2009-2013 ed evidenzia il permanere di una situazione generale di equilibrio finanziario, nonché l'inesistenza di procedure in essere da parte della competente sezione di controllo della Corte dei Conti. Questa situazione trova riscontro nella successiva deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 8 luglio 2014 di approvazione del rendiconto dell'esercizio 2013, di cui si riportano sinteticamente di seguito alcuni dati.

Le tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del D.Lgs. 267/2000 e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni Regionali di Controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della Legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

L'Ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L. adotta un sistema contabile semplificato, con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del Bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e le rilevazioni integrative, il Conto Economico e il Conto del Patrimonio.

I Rendiconti di Gestione hanno sempre presentato Avanzi di Amministrazione e l'ultimo rendiconto approvato dal Consiglio Comunale, con la deliberazione consiliare n. 16 del 8/07/2014, ha presentato un Avanzo di Amministrazione di € 229.409,97; in questi anni l'Ente si è impegnato per una accorta azione di recupero dell'evasione.

I pagamenti a favore dei creditori sono stati eseguiti con tempestività: la deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 25/01/2010 ha definito le misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti da parte di questo Ente, ai sensi dell'art. 9, comma 1, del Decreto Legge 1° luglio 2009, n. 78, coordinato con la Legge di Conversione 03/08/2009, n. 102, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni, in attuazione della Direttiva 2000/35/CE del Parlamento Europeo.

L'Ente non ha stipulato contratti di finanza derivata.

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 01/01/2014

(identica a quella indicata al 31/12/2013)

Anno 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni	€0,00	Patrimonio netto	€2.387.970,93
immateriali			
Immobilizzazioni materiali	€2.886.431,57	Conferimenti	€0,00
Immobilizzazioni finanziarie	€6.197,48	Debiti di finanziamento	€905.440,36
Totale immobilizzazioni	€2.892.629,05	Debiti di funzionamento	€0,00
Rimanenze	€0,00	Debiti per anticipazione di cassa	€0,00
Crediti	€373.243,23	Altri debiti	€0,00
Altre attività finanziarie	€0,00		
Disponibilità liquide	€309.014,55		
Totale attivo circolante	€682.257,78	Totale debiti	€3.293.411,29
Ratei e risconti	€0,00	Ratei e risconti	€281.475,54
Totale dell'attivo	€3.574.886,83	Totale del passivo	€3.574.886,83

Al 26 maggio il Comune di Gandosso risulta avere le seguenti partecipazioni:

SOCIETA'	Forma societaria	PERCENTUALI PARTECIPAZIONE
UNIACQUE SPA	Società per azioni	0,13
COGEME SPA	Società per azioni	0,01
SERVIZI COMUNALI SPA	Società per azioni	2,42

DATI FINANZIARI

Il Fondo di Cassa al 31/12/2013, risultante dal Rendiconto approvato, ammontava a $\leq 309.014,55$, al 26/05/2014 risulta essere invece pari ad $\leq 239.188,34$.

Il Rendiconto dell'esercizio 2013 si è chiuso con le seguenti risultanze:

SITUAZIONE FINANZIARIA ESERCIZIO 2013

Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente:

ENTRATE (in euro)		2013
Entrate correnti		€1.112.754,61
Titolo 4-Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale		€12.795,59
Titolo 5-Entrate derivanti da accensioni di prestiti e avanzo		€97.000,00
	Totale	€1.222.550, 20

SPESE (in euro)	2013
Titolo 1 – Spese correnti	€795.370,25
Titolo 2 – Spese in conto capitale	€163.764,47
Titolo 3 – Rimborso di prestiti	€76.800,00
Totale	€1.035.934,72

PARTITE DI GIRO (in euro)	2013
Titolo 6 – Entrate da servizi per conto di terzi	€85.939,52
Titolo 4 – Spese per servizi per conto di terzi	€85.939,52

RISULTATI DELLA GESTIONE

Saldo di cassa

Il saldo si cassa al 31/12/2013 risulta così determinato:

	In conto		
	RESIDUI	COMPETENZA	Totale
Fondo di cassa al 1º gennaio 2013			€372.334,81
Riscossioni	€164.628,31	€948.952,34	€1.113.580,65
Pagamenti	€300.762,67	€876.138,24	€1.176.900,91
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			€0,00
Differenza			€309.014,55

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2011	€339.215,04	€0,00
Anno 2012	€372.334,81	€0,00
Anno 2013	€309.014,55	€0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Consuntivo 2013	
Entrate titolo I	€705.482,28	
Entrate titolo II	€78.831,69	
Entrate titolo III	€328.440,64	
Totale titoli (I+II+III)	€1.112.754,61	
Spese titolo I	€795.370,25	
Rimborso prestiti parte del titolo III	€76.800,00	
Differenza di parte corrente (A-B-C)	€240.584,36	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa	€0,00	
corrente (eventuale)		
Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	€0,00	
- Contributo per permessi di costruire		
- Plusvalenze da alienazioni di beni patrimoniali		
- Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	€0,00	
- Proventi da sanzioni per violazioni al codice		
della strada		
- Altre entrate		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F+G+H)	€240.584,36	

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Consuntivo 2013	
Entrate titolo IV	€12.795,59	
Entrate titolo V	€0,00	
Totale titoli (IV+V)	€12.795,59	
Spese titolo II	€163.764,47	
Differenza di parte capitale (M-N)	€0,00	
Entrate correnti dest. ad invest. (G)	€53.968,88	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa	€97.000,00	
capitale (eventuale)		
- Contributo per permessi di costruire	€0,00	
Saldo di parte capitale (0+Q)	€0,00	

RISULTATI DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2013, presenta un avanzo di Euro 229.409,97, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		
	RESIDUI	COMPETENZA	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013			€372.334,81
Riscossioni	€164.628,31	€948.952,34	€1.113.580,65
Pagamenti	€300.762,67	€876.138,24	€1.176.900,91
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			€309.014,55
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			€0,00
Differenza			€309.014,55
Residui attivi	€101.385,44	€262.537,79	€363.921,23
Residui passivi	€197.789,40	€245.736,41	€443.525,81
Differenza			€79.604,58
Avanzo (+) o Disavanzo (-) di Amministra	zione al $\overline{31}$ dicen	nbre 2013	€229.409,97

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo

Fondi vincolati	
Fondi per finanziamento spese in conto	
capitale	
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	€229.409,97
Totale avanzo/disavanzo	€229.409,97

INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2011	2012	2013
2,10%	1,86%	1,26%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione (in migliaia di euro):

Anno	2011	2012	2013
Residuo debito	851	788	789
Nuovi prestiti		90	
Prestiti rimborsati	63	89	85
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- (da			
specificare)			
Totale fine anno	788	789	704

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione (in migliaia di euro):

Anno	2011	2012	2013
Oneri finanziari	20	18	14
Quota capitale	63	89	77
Totale fine anno	83	107	91

UTILIZZO DI STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA IN ESSERE

L'Ente non ha in essere contratti in strumenti finanziari derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'Ente non ha in corso al 31/12/2013 contratti di leasing.

VERIFICA DEL PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del Patto di Stabilità per l'anno 2013 stabiliti dall'art. 31 della legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista, in migliaia di euro:

	Parziali	Totale
Accertamenti titoli I, II e III al netto esclusioni	1115	
Riscossioni titolo IV al netto esclusioni	13	
Totale entrate finali		1128
Impegni titolo I al netto esclusioni	801	
Pagamenti titolo II al netto esclusioni	226	
Totale spese finali		1027
Saldo finanziario 2013 di competenza mista		101
Saldo obiettivo 2013	98	
Spazi finanziari acquisiti con patto orizzontale nazionale 2013	0	
Pagamenti di residui passivi in conto capitale art. 4 ter co. 6 legge 16/2012	0	
Pagamenti per impegni assunti al 31/12/2011 enti in sperimentazione	0	
Spazi finanziari acquisiti con patto orizzontale naz.le 2012 e non utilizzati	0	
Saldo obiettivo 2013 finale		98
Differenza fra saldo finanziario e obiettivo annuale finale		3

Il rispetto del Patto di Stabilità Interno impone vincoli di spesa e limita notevolmente le scelte dell'Amministrazione; il raggiungimento dell'obiettivo del Patto di Stabilità comporta un costante monitoraggio dei flussi finanziari da parte dei Responsabili dei Servizi Comunali sia in fase di programmazione sia in fase di verifica della compatibilità dei pagamenti. L'Ente ha provveduto in data 30/01/2014 prot. 344 a trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 0015162 del 25/02/2013.

EVENTUALI RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI

Non sono in corso rilievi da parte della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti dei Conti della Lombardia, a dimostrazione dell'attenzione e dell'impegno che l'Amministrazione precedente ha tenuto per osservare i principi della "sana" Finanza Pubblica.

GESTIONE ANNO 2014

L'Amministrazione è attualmente impegnata nell'attività di programmazione in considerazione del fatto che il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione per l'anno in corso è stato posticipato al 30 settembre 2014. Purtroppo, le stringenti regole del Patto di Stabilità, gli ulteriori tagli di risorse da parte dello Stato, che si aggiungono a quelli già subiti negli scorsi anni, la normativa in continua evoluzione rendono sempre più difficile l'elaborazione del documento di programmazione ed impongono inevitabilmente la necessità di operare scelte ed individuare priorità con il rischio di non soddisfare appieno le aspettative dei cittadini.

Gianpietro Maffi.

IL SINDACO (dott. Alberto Maffi)